



**UNIONE EUROPEA**



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**  
*Dipartimento per la Programmazione*  
*Direzione Generale per gli Affari Internazionali*  
*Uff. IV*

Prot. AOODGAI/2709

Roma 18/05/2009

Agli Uffici Scolastici Regionali  
delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza  
Calabria, Campania, Puglia e Sicilia  
LORO SEDI  
e  
Alle Istituzioni Scolastiche  
delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza  
Calabria, Campania, Puglia e Sicilia  
LORO SEDI

**Oggetto:** Fondi Strutturali Europei: PON FSE 2007/2013 “Competenze per lo Sviluppo”. Piano Integrato FSE 2009/2010 – “Educazione linguistica e letteraria in un’ottica plurilingue”, offerta nazionale di formazione per i docenti di lettere, lingue classiche e lingue straniere della scuola secondaria di I grado e del biennio della secondaria di II grado, sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti. Rif. Circolare n° 2096 del 03/04/2009

## **Le proposte del PON per far crescere le competenze linguistiche degli allievi**

La programmazione nazionale per la scuola 2007/2013 del Fondo Sociale Europeo gestita da questo Ministero ha come obiettivo principale il miglioramento delle competenze chiave dei giovani e degli adulti delle regioni dell'Obiettivo convergenza e, conseguentemente, il rafforzamento professionale dei docenti per accrescere l'efficacia della loro azione educativa.

Per il terzo anno consecutivo la circolare per i Piani Integrati al POF d'istituto, circ. 2096 del 03/04/2009,<sup>1</sup> offre opportunità a tutti gli istituti scolastici di ampliare la loro offerta per allievi e per il personale scolastico presentando una gamma di proposte che gli istituti potranno far proprie adattandole agli specifici contesti e bisogni della propria realtà. A completamento e approfondimento di quanto presentato nella circolare in oggetto, quest'Ufficio fornisce alcuni approfondimenti sulle proposte specifiche del PON FSE sulle competenze di base - matematica, lingua madre, lingua straniera e scienze – che costituiscono gli strumenti irrinunciabili per ciascun cittadino per il pieno sviluppo del sé, della capacità di partecipazione attiva nella società, per

<sup>1</sup> [http://www.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/allegati/documenti/circ2096\\_09.pdf](http://www.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/allegati/documenti/circ2096_09.pdf)

costruirsi condizioni di occupabilità e benessere. Come già avviato con la nota prot. 2414 del 04/05/2009 per quanto riguarda la matematica, si presentano di seguito le azioni che ciascuna scuola può proporre o cui può aderire ai sensi della circolare dei Piani Integrati 2009/2011 per ampliare e/o migliorare la propria offerta formativa relativamente alla didattica dell'Italiano e delle Lingue Straniere.

Si fa riferimento in particolare alla definizione delle competenze chiave specifiche per la comunicazione nella madrelingua e in lingue straniere proposta nell'allegato alla *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente* (2006/962/CE)<sup>2</sup> : gli interventi aggiuntivi miranti all'acquisizione di tali competenze, o all'innovazione della didattica ad esse correlata, offrono occasione per sperimentare nuove metodologie, per trattare contenuti che, pur presenti nel curriculum, non trovano adeguato spazio di approfondimento nella didattica, per motivare tutti gli allievi e spingerli a raggiungere risultati avanzati di apprendimento commisurati alle loro capacità e livelli raggiunti. Si ricorda in particolare che per i corsi sulla competenza di comunicazione in lingua straniera, C1 e B7, l'istituto può inoltrare richiesta di finanziamenti aggiuntivi per garantire le certificazioni dei corsisti da parte di istituti riconosciuti a livello internazionale per la certificazione nel quadro di riferimento europeo delle lingue straniere.

Tutte le istituzioni scolastiche possono promuovere, all'interno del Piano Integrato FSE, le seguenti azioni:

1. interventi per il recupero di motivazione, contenuti e abilità: moduli degli obiettivi/azioni F1, F2 che danno opportunità di sviluppare le competenze comunicative attraverso moduli di scrittura creativa, teatro, cinema e analoghe proposte realizzabili con esperti del settore portatori di esperienze e professionalità esterne al mondo della scuola.
2. interventi specifici sulle competenze di comunicazione in lingua madre e lingue straniere nell'ambito dell'Obiettivo C1 che consentono l'attuazione di moduli di 50h o di 100h;
3. interventi per la promozione dell'eccellenza, moduli C4 per l'allenamento per gare disciplinari nonché specifici moduli C1, in particolare i moduli C1 per le lingue straniere con stage nei paesi dell'Unione Europea dedicati a studenti che già abbiano la certificazione B2 del quadro di riferimento europeo;
4. moduli in alternanza, azioni C5, per i ragazzi del triennio organizzando specifici stage per gli allievi presso ambienti di lavoro, in Italia o in paesi UE, atti coerenti con lo scopo del miglioramento delle competenze comunicative: case editrici, giornali, teatri, biblioteche, archivi, etc.
5. percorsi formativi nell'area delle competenze linguistiche destinati agli adulti obiettivo/azione G1, (limitatamente agli istituti che ne hanno competenza)

Inoltre è possibile attivare azioni specifiche di formazione dei docenti, nell'ambito dell'Obiettivo B "Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti" gli istituti scolastici possono programmare:

6. moduli di formazione/approfondimento disciplinare per i docenti, Azione B1 "Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere". L'azione B1 consente di proporre corsi di 30 o 50 ore per un minimo di 15 docenti dell'area linguistica dell'istituto o anche di istituti della rete. Gli interventi possono vertere su un aggiornamento relativo ai contenuti, ovvero sulle metodologie didattiche della disciplina,

---

<sup>2</sup> <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:L:2006:394:0010:0018:IT:PDF>

o ancora su contenuti e metodologie didattiche. Per realizzare questi interventi le istituzioni scolastiche possono stipulare apposite convenzioni con Università, istituti di ricerca, musei.

7. specifici moduli di 50h o 100h, azione B1 di formazione alla metodologia CLIL cioè di formazione all'insegnamento disciplinare in lingua realizzato nelle scuole grazie alla collaborazione fra docenti di lingue straniere e gli altri docenti delle discipline specifiche;
8. interventi per l'aggiornamento del personale scolastico moduli per l'apprendimento delle lingue straniere Azione B7
9. interventi B10 relativi a proposte nazionali di formazione dei docenti (cfr. paragrafo seguente).

Si sottolinea che le attività previste per l'ampliamento dell'offerta formativa degli allievi possono procedere parallelamente e in interazione con i corsi di formazione dei docenti costituendo un laboratorio di sperimentazione e ricerca per l'innovazione didattica.

## Le proposte nazionali di formazione per l'area linguistica

Per l'anno scolastico 2009/2010 sono state ampliate le opportunità per i docenti di italiano e di lingue straniere della secondaria di I grado. Essi possono infatti scegliere fra più offerte nazionali di formazione, invece i docenti di italiano, lingue classiche e lingue straniere del biennio della secondaria superiore potranno iscriversi al corso "Educazione linguistica e letteraria in ottica plurilingue". Si ripropone la tabella sinottica pubblicata nella circolare del 03/04/2009 per i docenti dell'area linguistica:

Obiettivo/Azione	Destinatari	Livello	Piano di formazione
<b>B.10</b>	Docenti di italiano, lingue e civiltà straniere, lingue classiche e materie letterarie	- Secondaria di I grado - Primo Biennio Secondaria di II grado	<b>1) Educazione linguistica e letteraria in ottica plurilingue corso 1 (Piano Poseidon)</b>
<b>B.10</b>	Docenti di italiano	- Secondaria di I grado	<b>2a) Lingua, letteratura e cultura nella dimensione europea : ITALIANO</b>
<b>B.10</b>	Docenti di lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, tedesco)	- Secondaria di I grado	<b>2b) Lingua, letteratura e cultura nella dimensione europea : LINGUE STRANIERE</b>

Le tre proposte hanno in comune l'approccio blended e le funzionalità dell'ambiente virtuale di apprendimento, le proposte di collaborazione e interazione fra pari, la metodologia di ricerca-azione con la richiesta che i corsisti sperimentino, con il supporto del tutor, nelle loro classi materiali e proposte didattiche presentati nel percorso formativo.

Esse differiscono però per la specifica metodologia di didattica disciplinare, per i contenuti e per i materiali di studio predisposti nell'ambiente di formazione.

### **1) Educazione linguistica e letteraria in ottica plurilingue corso 1**

La proposta è stata sviluppata nell'ambito del Piano Poseidon promosso dalla DG per il personale scolastico che, in collaborazione con quest'Ufficio e con l'apporto dei Fondi Strutturali, ha richiesto all'ANSAS e al gruppo di esperti, autori dei materiali e dell'impianto didattico, l'adeguamento della proposta di formazione dei formatori per i docenti di base nonché l'arricchimento dei materiali del corso già attuato lo scorso anno nell'ambito della circolare 01/08/2007 per il Piano Integrato 2007/2008.

Il Piano Poseidon è nato, 2005/2006, dalla collaborazione della DG Per il Personale della Scuola del MIUR con alcune fra le principali associazioni per l'insegnamento dell'italiano e delle lingue straniere. La prospettiva didattica è plurilinguistica, e mira ad avviare attività di scoperta e di riflessione sulla struttura della lingua italiana, su quella delle lingue straniere e sul loro confronto attraverso l'osservazione dei meccanismi di funzionamento delle lingue.

L'offerta formativa per i docenti di base si compone di 13 aree composte da materiali teorici dai quali derivano esercitazioni pratiche, strumenti didattici utili per l'insegnante che può sperimentare in classe e documentare, discutere e confrontare la propria esperienza all'interno delle community dell'ambiente on line. Sulle pagine del sito <http://www.indire.it/poneducazionelinguistica> è possibile consultare un indice delle aree tematiche e leggerne una breve descrizione.

L'avvio della formazione è previsto per settembre 2009 e si concluderà con la fine dell'anno scolastico. La formazione consta di 80 ore on line e 20 in presenza presso la scuola presidio dell'area linguistica sede del corso

### **2) Lingua, letteratura e cultura nella dimensione europea**

Le due proposte di formazione rivolte ai docenti della scuola secondaria del primo ciclo nascono nell'ambito della richiesta dell'Autorità di Gestione del PON scuola all'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica di preparare materiali e proposte di formazione a sostegno della sperimentazione delle Indicazioni per il curricolo della scuola per l'infanzia e per il ciclo di istruzione di cui alla Direttiva n.68, 03/08/2007 del Ministro dell'Istruzione.

L'avvio della formazione è previsto per gennaio 2010 e si concluderà con la fine dell'anno scolastico. La formazione consta di 80 ore on line e 20 in presenza presso la scuola presidio dell'area linguistica sede del corso

L'indice dei materiali e ulteriori informazioni per le due proposte sono reperibili nelle pagine <http://www.indire.it/ponlinguaculturaeuropea>

**2a) ITALIANO** Il progetto è costituito da due parti distinte - l'una di carattere teorico e l'altra di proposta per l'implementazione e sperimentazione didattica - che vengono integrate in una sezione di approfondimento e riflessione per guidare l'osservazione e la valutazione delle competenze che gli studenti acquisiscono nelle attività sperimentate. La prima parte presenta dei materiali di studio utili per analizzare i temi di analisi della lingua italiana secondo le linee più innovative della ricerca e costituisce un'opportunità per ampliare e rinnovare conoscenze fondamentali rispetto alle tematiche generali di analisi della lingua italiana. La seconda parte comprende le proposte di attività che traducono nella pratica didattica le teorie e i modelli sottesi ai materiali di studio. Le proposte di lavoro rispondono a tre precise caratteristiche: molteplicità delle metodologie applicabili con gli allievi, adattabilità dei contenuti ai livelli diversi di competenza e possibilità di connessioni ad altre aree disciplinari. Il corso si articola in cinque moduli che offrono

ai docenti un quadro di riferimento teorico e metodologico completo che, partendo dalle origini della lingua italiana, si sviluppa sull'analisi linguistica mantenendo un approccio anche letterario.

**2b) LINGUE STRANIERE** La proposta di formazione dedicata alle lingue straniere propone l'analisi delle nuove proposte per le politiche linguistiche basate su multilinguismo, qualità ed efficacia, evidenziando l'importanza di un profilo e di pratiche condivise per il "nuovo docente europeo di lingue straniere". Oggetto di riflessione sarà il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER)<sup>3</sup>, promosso dal Consiglio d'Europa, che propone l'introduzione di un'educazione linguistica generale al fine di garantire la maturazione di una competenza linguistica complessa, plurilingue e pluriculturale, che faciliti l'apprendimento di più lingue e favorisca l'individuo a prendere parte a interazioni interculturali, sempre più comuni nella società odierna e anche nelle scuole. Oggetto del corso sono gli aspetti portanti del QCER e i nuovi concetti di valutazione, anche attraverso l'analisi dei vari descrittori di competenze ed esempi di Portfolio Europeo delle Lingue. Le lingue analizzate sono inglese, francese, tedesco e spagnolo. I materiali per lo studio e la sperimentazione in classe sono stati redatti sia in lingua italiana che nella L2 di riferimento (inglese, francese, tedesco e spagnolo). Per la stesura dei materiali e l'elaborazione della proposta di formazione, l'ANSAS ha coordinato un team di esperti che include anche i referenti per la didattica incaricati dai diversi istituti di cultura di alcuni dei paesi europei di riferimento per le lingue proposte.

## **L'iscrizione ai corsi**

I docenti hanno tempo fino al 15/06/2009 per riunirsi, valutare le proposte e decidere per quali azioni optare. Per quella data, ovverosia in tempo per il Collegio Docenti che approverà il Piano integrato d'istituto, tutti i docenti, che intendono frequentare il corso di formazione, dovranno fornire i propri dati al personale del proprio istituto che predispone il Piano Integrato nel sistema informativo di Gestione degli Interventi del PON 2007/2013. Essi dovranno anche indicare l'istituto scolastico, presidio per la linguistica, prescelto come sede degli incontri in presenza<sup>4</sup>. E' possibile consultare sul sito del PON scuola la graduatoria degli istituti presidio presso cui è possibile richiedere l'attivazione delle classi per la formazione in presenza.

[http://www.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/allegati/documenti/200713/all\\_prot1778.pdf](http://www.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/allegati/documenti/200713/all_prot1778.pdf)

È opportuno che i Dirigenti scolastici organizzino incontri tra docenti di scuole vicine, e con il Dirigente Scolastico dell'istituto presidio e con il suo staff per approfondire le differenze fra le offerte formative rivolte ai docenti di italiano e di lingue e per definire da subito le migliori condizioni per l'organizzazione degli incontri in presenza.

Per quanto concerne l'iscrizione al corso di **Educazione linguistica e letteraria in ottica plurilingue corso 1** i docenti già iscritti per l'anno scolastico, 2008/2009, troveranno la propria iscrizione mantenuta sul sistema, ma dovranno convalidarla, o meno, facendo l'inoltro entro il 15/06/2009. Infatti si è ritenuto opportuno non attivare questa formazione nel presente anno scolastico per garantire una più ampia offerta di risorse didattiche disponibili nell'ambiente virtuale di apprendimento predisposto dall'Agenzia e aspettare che i docenti in formazione come formatori Poseidon concludessero il proprio percorso formativo.

IL DIRIGENTE

Annamaria Leuzzi

---

<sup>3</sup> Common European of Reference for Languages, [http://www.coe.int/t/dg4/linguistic/Source/Framework\\_EN.pdf](http://www.coe.int/t/dg4/linguistic/Source/Framework_EN.pdf)

<sup>4</sup> Istruzioni dettagliate per l'iscrizione ai Piani nazionali di Formazione nell'ambito della predisposizione del Piano Integrato di Istituto si trovano nei tutorial sviluppati dall'ANSAS "Iscrizioni dei corsisti alle proposte nazionali" [http://pon.agenziascuola.it/portale\\_stage/content/index.php?action=lettura&id\\_m=4309&id\\_cnt=5183](http://pon.agenziascuola.it/portale_stage/content/index.php?action=lettura&id_m=4309&id_cnt=5183)